



Call 4 Music

Ottobre - dicembre 2014
Teatro Ca' Foscari a Santa Margherita, Venezia

MusiCaFoscari ha selezionato musicisti per un **nuovo ensemble musicale**.

MusiCaFoscari, progetto delle attività musicali dell'Università Ca' Foscari, attivo dal 2010, propone un'intensa serie di iniziative, rivolte soprattutto agli studenti, con lo scopo di costituire un centro di produzione e diffusione della cultura musicale attuale. **Elettrofoscari** è il gruppo nato da questo progetto: ensemble costituito da studenti-musicisti che hanno deciso di intraprendere un percorso di approfondimento, partecipando al laboratorio permanente d'improvvisazione, ha al suo attivo numerosi concerti in occasioni istituzionali di Ateneo, in Festival, anche al fuori dell'ambito universitario.

A partire da ottobre 2014 MusiCaFoscari seleziona musicisti per formare un nuovo ensemble musicale. Verrà svolto un percorso di ricerca trasversale all'interno del materiale e delle diverse tendenze contemporanee della musica, per utilizzare la composizione e l'improvvisazione al fine produrre un repertorio originale.

La partecipazione è rivolta a **studenti, ex-studenti, personale di Ca' Foscari**. Sono **condizioni di ammissione un livello base di teoria e lettura musicale e una discreta conoscenza della tecnica di uno strumento musicale e/o della voce**. Importanti requisiti per la selezione saranno anche la motivazione a sperimentare nuove forme musicali, nuovi mondi sonori e il piacere di fare musica insieme. A parità di requisiti, nel caso che si presenti la necessità di una limitazione (p. es. per eccesso di offerta per un certo strumento o voce), in linea di massima si darà precedenza agli studenti (E' previsto il riconoscimento di crediti formativi, con il consenso dai Collegi didattici dei singoli corsi di laurea).

Il percorso dell'ensemble, finalizzato alla realizzazione di esibizioni e concerti, si è articolato, fino a dicembre, in cinque appuntamenti condotti dal Prof. Daniele Goldoni e dal M° Nicola Fazzini.

**un cielo
nascosto**
ricordando
Giovanni Morelli



14 maggio
— 2014
Auditorium
Santa Margherita
ore 20
ingresso libero

Un cielo nascosto. Riscordando Giovanni Morelli **Concerto in memoria del prof. Giovanni Morelli**

Mercoledì 14 maggio 2014, ore 20.00
Auditorium Santa Margherita, Venezia

Il 14 maggio ricorre il compleanno di Giovanni Morelli e anche quest'anno lo ricordiamo con un concerto che rispecchia alcune sue predilezioni. Ovviamente non si intende offrire un percorso adeguato (molteplici le curiosità conoscitive del grande studioso), ma soltanto qualche scheggia dei suoi interessi, che spaziavano dalla musica "alta" alla musica "bassa", dal teatro barocco a Stockhausen, dal ragtime alla ricerca elettronica.

Programma

Tragedie in un sol gesto

una scelta di brani di György Kurtág per cimbalom solo e per voce e cimbalom

Luigi Gaggero: cimbalom

Silvana Torto: mezzosoprano

A dispetto della sua origine antica, i compositori hanno incominciato a interessarsi allo cimbalom (pronuncia: zimbalom) soltanto negli ultimi anni. Oltre al suo timbro caratteristico, una delle ragioni principali di questa diffusione è stata sicuramente il grande fascino della musica di György Kurtág, che ha mostrato il suo amore per questo strumento in molti suoi lavori.

Happygrammi di Giovanni Morelli

letti da Paolo Puppa

Gli *Happygrammi* di Giovanni sono piccoli componimenti poetici, leggeri ed ironici, di struttura "pseudo-infantile", che Giovanni soleva spedire ai colleghi e alla moglie, in calce ad alcune lettere "serie".

Ricordi

di Fabrizio Borin e Margot Galante Garrone

Canzoni per Giovanni

Margot Galante Garrone: voce e chitarra

Giuseppe Mereu: voce e strumenti vari

Le *Canzoni per Giovanni*, presentate da Margot Galante Garrone e da Giuseppe Mereu, sono più che "canzoni d'amore", canzoni "di sentimento". Tutte le musiche sono dei due artisti e i testi sono tratti da poesie di François Villon, Andrea Zanzotto, Franco Fortini, Edoardo Sanguineti, Salvo Lo Galbo e degli stessi Margot e Giuseppe.



#we #jazz

Lunedì 24 febbraio 2014, ore 17.00

Lunedì 3 marzo 2014, ore 17.00

Martedì 18 marzo 2014, ore 17.00

Lunedì 24 marzo 2014, ore 14.00

CFZ – Cultural Flow Zone, Venezia

#WE #JAZZ è un percorso formativo strutturato in 4 incontri per condividere assieme agli studenti una serie di tematiche che muovono attorno al jazz contemporaneo e alla tradizione da cui proviene.

Pensato con una struttura modulare e interattiva, in piena connessione con le attuali dinamiche dei social network e quindi in grado di generare ulteriori livelli di condivisione, il percorso rovescia le classiche strutture didattiche legate a una visione cronologica della storia del jazz, per partire invece dalle urgenze della contemporaneità – e quindi degli studenti stessi che diventano da subito parte attiva del progetto – e tracciare da queste urgenze una serie di connessioni multidisciplinari in grado di attivare il senso critico e una più dinamica consapevolezza del ruolo dei fenomeni artistici nella vita quotidiana.

Le connessioni con le altre musiche, il cinema, le arti visive, l'originalità dei percorsi artistici e personali dei grandi del jazz e dei loro attuali successori, la necessità di individuare in una musica che utilizza l'improvvisazione come processo generativo di rapporti e di senso sono alcune delle chiavi di lettura di **#WE #JAZZ**.

Il percorso ha dotato inoltre i partecipanti di strumenti culturali più stimolanti che hanno permesso di vivere il **Ca' Foscari Jazz Festival** in modo attivo e partecipe. A questo proposito – in base alle attitudini e al feedback dato dai partecipanti – la parte conclusiva del percorso si è focalizzata in modo specifico alle dinamiche artistiche e di comunicazione legate al programma del Festival.

Il progetto è ideato e tenuto da **Enrico Bettinello**, critico di jazz per le principali testate nazionali (Giornale della Musica, Musica Jazz, BlowUp, Radio3, AllAboutJazz Italia) e direttore del Teatro Fondamenta Nuove di Venezia.

Urban Flux

Workshop "Improvvisazione: nel respiro della forma" e concerto "Urban Flux"



Domenica 26 gennaio 2014, ore 17.30 e 20.30
Teatro Ca' Foscari a Santa Marta

Il 26 gennaio MusiCaFoscari presenta un doppio appuntamento con Urban Flux presso il Teatro Ca' Foscari a Santa Marta.

Alle 17.00 si è tenuto il workshop "Improvvisazione: nel respiro della forma", retto dal duo Marco Colonna (clarinetto, clarinetto basso) e Luigi Marino (zarb, cimbali, laptop).

Obiettivo del workshop era porre attenzione sulle difficoltà di creare forme comunicabili nei linguaggi di improvvisazione. L'analisi, l'ascolto e la pratica furono componente fondamentale del laboratorio il cui scopo fu formare atteggiamenti propositivi, liberi e coscienti oltre che competenze specifiche per l'approccio alla musica di improvvisazione e alla composizione estemporanea.

- Relazione, Silenzio, Conversazione (ascolto dello spazio, respirazione)
- Analisi, Scelta, Preparazione (ascolto di esempi molto differenti Braxton-Brotzmann)
- Graphic Scores, linguaggio e gesto
- Azione performativa e capacità direzionale
- Architetture del pensiero, strategie di costruzione e possibilità di scelta
- Divertimento, bellezza e dedizione

Il laboratorio è stato aperto a tutti gli strumentisti che abbiano saputo leggere la musica oppure no, che abbiano una preparazione di base oppure no. È un luogo di crescita collettiva dove la diversità è fondamentale per creare relazione.

Alle 20.30 ha seguito il concerto "Urban Flux" che il duo ha portato in tour in quel periodo.

Marco Colonna: clarinetto, clarinetto basso

Luigi Marino: zarb, cimbali, laptop

Incontro, progettualità, resistenza alla vita di una metropoli. Creazione estemporanea di spazi di interpretazione del reale. Antico e postfuturista, tecnico e passionale insieme a testimoniare un lavoro di intesa e relazione, sviluppato con dedizione e impegno.

Ingresso libero fino ad esaurimento posti.

Marco Colonna

Clarinettista, improvvisatore e compositore è attivo da oramai un ventennio nelle varie sfere della musica contemporanea. Dalla classica, di cui è interprete sovente al fianco di compositori come Giorgio Colombo Taccani, Shigeru Kan-No, Sofia Mykaelian, al jazz (è stato segnalato dalla rivista Musica Jazz fra i migliori talenti italiani), non tralasciando la World Music (per 10 anni clarinettista di Acquaragia Drom gruppo storico con cui si esibisce in Malesia, New York, Messico, e in tutta Europa) e la musica sperimentale. Compone musica per teatro, documentari, cinema. Ha suonato con Agusti Fernandez, Omar Tamez, Michele Rabbia, Roberto Bellatalla, Ivano Nardi, Luigi Marino, Marco Visconti Prasca, Andrew Cyrille, Carl Ludwig Hubsh, Michel Godard, Frank Gratkowki, Moni Ovadia, Silvia Bolognesi, Pasquale Mirra, Tony Cattano, Lella Costa, Paolo Rossi, Alberto Masala e molti altri.

Luigi Marino

Nasce a Roma. Consegue una laurea in Lettere e Filosofia all'Università di Roma Tor Vergata, e un Master in musica elettronica presso il Mills College di Oakland, California, dove studia sotto la guida di John Bischoff e Roscoe Mitchell. Studia lo zarb e il daff con Mohssen Kasirossafar.

Musicista attivo nel campo dell'improvvisazione e ovunque le forme abbiano dei margini di movimento imprevedibili, utilizza una gamma di strumenti molto diversi che vanno dall'elettronica allo zarb, passando per metalli suonati con l'arco.